

IRPET ed il supporto alla programmazione strategica locale

Il Piano Strutturale di Collesalvetti: la prima applicazione in Toscana



Collesalvetti
1 ottobre 2016

ore 9:30 - 12:30
SALA COLOMBO
INTERPORTO "A. VESPUCCI"
Guasticce

Conoscere per interpretare: primi passi del PS

Leonardo ZINNA, Responsabile Serv. Urbanistica
Christian BONEDDU, Responsabile Uff. Urbanistica



Comune di Collesalvetti



IRPET

Istituto Regionale
Programmazione
Economica
della Toscana

e con la collaborazione di



Regione Toscana

Nella gamma degli **atti di governo del territorio**, la LR 65/2014 definisce il

PIANO STRUTTURALE

come lo **STRUMENTO** della **PIANIFICAZIONE TERRITORIALE** di livello comunale.
Il **PS** delinea le scelte strutturali e strategiche per il governo del territorio comunale.

Il suo scopo è, infatti, quello di **tutelare sia l'integrità fisica e ambientale che l'identità culturale e paesaggistica** dell'ambito amministrativo in cui opera, in coerenza e continuità con la pianificazione regionale e provinciale.

Il Piano Strutturale **è valido a tempo indeterminato.**

NON decide operativamente dove e quando agire sul territorio

NON conferisce potenzialità edificatoria alle aree.

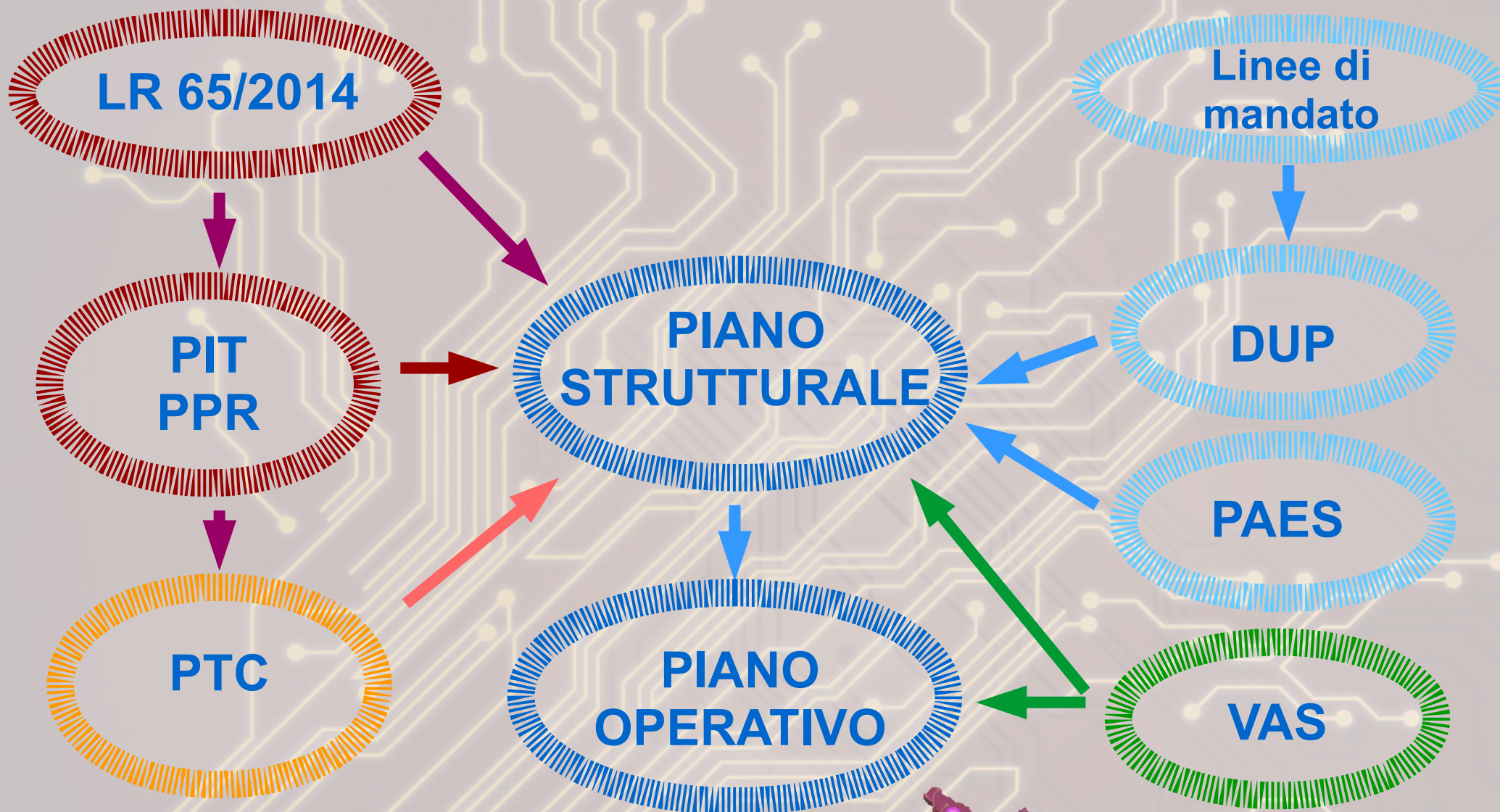
Il PS detta prioritariamente prescrizioni, **direttive e indirizzi** al Piano Operativo/Regolamento Urbanistico per la disciplina operativa **definendone la cornice di valori, di obiettivi e di linee d'azione.**



Il sistema delle relazioni e delle coerenze

REGIONE
TOSCANA

COMUNE DI
COLLESALVETTI



PROVINCIA

IRPET ed il supporto alla programmazione strategica locale:
Il Piano Strutturale di Collesalveti: la prima applicazione in Toscana



INTERPORTO "A. VESPUCCI"
Guasticce

Collesalveti
1 ottobre 2016

COMUNE DI COLLESALVETTI – *la storia del Piano Strutturale*

**PS adottato con Del.C.C. n. 103 del 26.04.2004
in vigenza della**

L.R.T. n. 5 del 16.01.1995

**PS approvato con Del.C.C. n. 176 del 28.04.2005
in vigenza della**

L.R.T. n. 1 del 30.01.2005

**Le nuove “Norme per il governo del territorio”, oggi
vigenti sono rappresentate dalla**

L.R.T. n. 65 del 10.11.2014

*Art. 222 c. 2: “Entro 5 anni dall’entrata in vigore della presente legge il Comune
avvia il procedimento per la formazione del nuovo PS”*



PIANO STRUTTURALE

A cosa serve?

a conoscere lo stato attuale del territorio inteso in tutte le sue accezioni e componenti fisiche, ecosistemiche e demografiche, paesaggistiche, insediative e produttive

a individuare, riconoscere e valorizzare le risorse ambientali, paesaggistiche, economiche, storiche e sociali del territorio.
Individua gli ambiti del territorio comunale e definisce le caratteristiche urbanistiche e funzionali degli stessi, stabilendone gli obiettivi sociali, funzionali, ambientali e morfologici

a fissare i limiti e le condizioni di sostenibilità degli interventi e delle trasformazioni pianificabili, definendo le regole d'uso del territorio per consentirne una valorizzazione sostenibile.

Serve, infine, a orientare e a compiere le scelte strategiche di assetto e sviluppo sostenibile del territorio



**QUADRO
CONOSCITIVO**



**STATUTO DEL
TERRITORIO**



**STRATEGIA DEL
TERRITORIO**



L'attività di pianificazione necessita, per essere condotta in modo efficace, di un complesso di strumenti analitici, atti ad approfondire le caratteristiche del contesto in cui si opera e ad evidenziarne le problematiche.

Questi strumenti servono, in concreto, a mettere in luce – e, spesso, a quantificare – le variabili che intervengono nell'attività di pianificazione, dando indicazioni utili per definirne gli orientamenti di fondo, le finalità da perseguire, i vincoli entro cui operare;

l'analisi di tali variabili, inoltre, permette di formulare delle previsioni sulle possibili conseguenze dell'intervento, sui suoi impatti immediati ed a medio termine.

Le variabili in questione sono di varia natura: esse riguardano gli aspetti **fisici e morfologici** del contesto, la sua **dotazione di infrastrutture**, le peculiarità dei processi storici che hanno condotto alla conformazione attuale, ecc.

Fra di esse, in ogni caso, un ruolo essenziale svolgono i fattori che si riferiscono alla popolazione insediata, alle sue caratteristiche demografiche, alla sua composizione sociale, alle attività in cui essa è impegnata, ai livelli di istruzione, al patrimonio residenziale di cui essa dispone e così via.

Non bisogna mai dimenticare, infatti, che ogni intervento sul territorio - sia che esso arricchisca o modifichi la dotazione edilizia o infrastrutturale, sia che ridefinisca il quadro delle attività insediate, o gli usi del suolo - è destinato a trasformare le condizioni in cui si svolge la vita sociale ed economica di una popolazione locale e ad influenzare la qualità della vita dei soggetti.

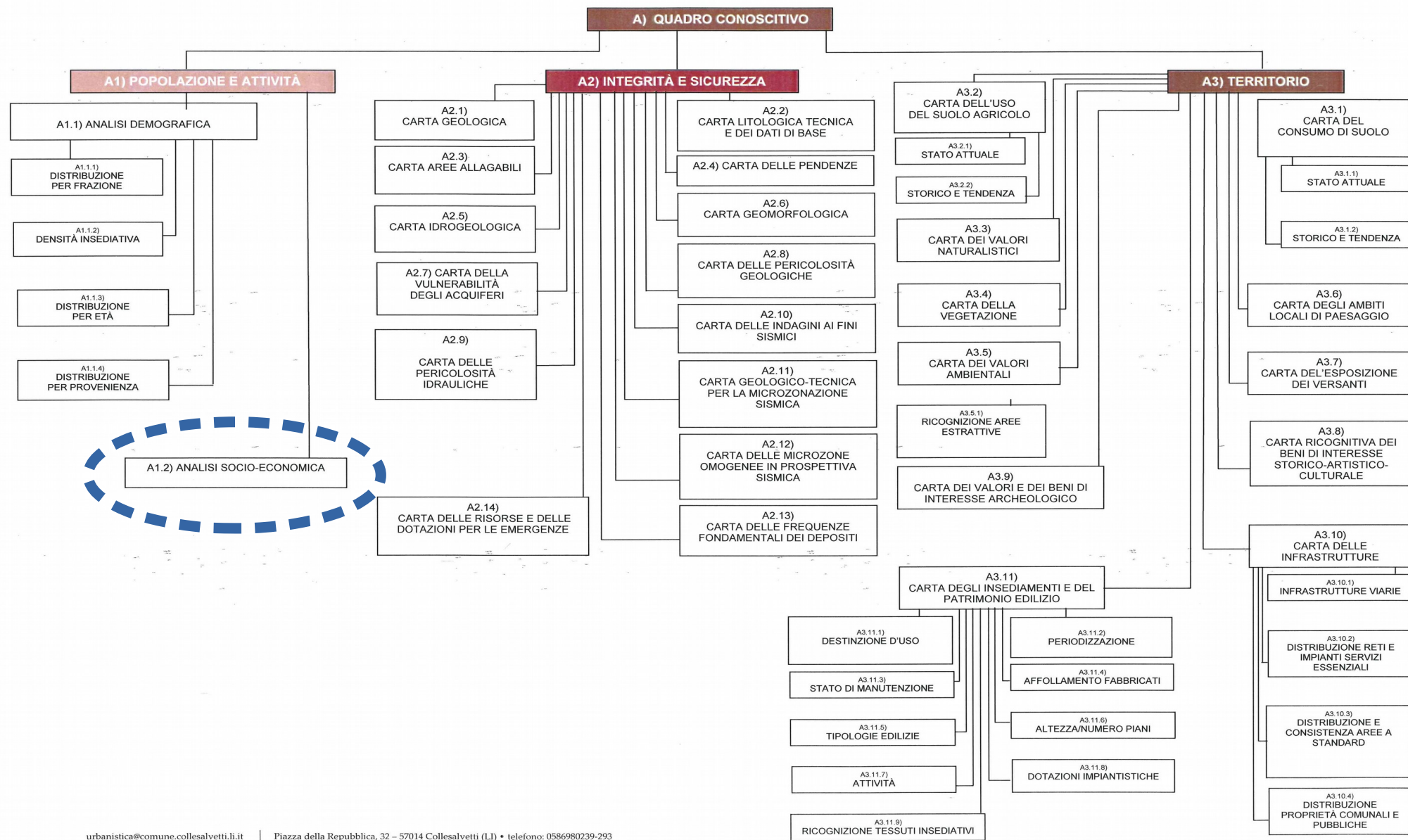


IL QUADRO CONOSCITIVO

- **descrive e valuta lo stato attuale del territorio e i processi e le tendenze evolutive che lo caratterizzano;**
- **costituisce il riferimento necessario per la definizione degli obiettivi e dei contenuti del Piano Strutturale e per la valutazione di sostenibilità;**
- **rappresenta una occasione preziosa di accrescimento dei saperi locali e contemporaneamente costituisce una parte fondante dell'intero Piano, **processuale e aperta, trasparente e necessaria per la comprensione di tutti gli aspetti che identificano il territorio;****
- **Individua, descrive e analizza le identità locali**, nei suoi elementi strutturali, criticità e obiettivi, e in particolare:
 - ✓ Gli aspetti fisici e morfologici;
 - ✓ I valori paesaggistici, naturalistici culturali e storici;
 - ✓ I sistemi ambientale, insediativo ed infrastrutturale;
 - ✓ L'utilizzazione del suolo;
 - ✓ Le dinamiche demografiche e socio-economiche;
 - ✓ I servizi;
 - ✓ Lo stato della pianificazione, le prescrizioni ed i vincoli territoriali derivanti dalla normativa e dagli strumenti di pianificazione vigenti.

Il QC, dunque, non è usato per descrivere "semplicemente" il territorio, né per produrre minuziose analisi a tutto campo, né per avere eleganti rappresentazioni cartografiche o per ripercorrere le tendenze socio-economiche e territoriali; **quanto per "scrutare con più attenzione" alcuni fenomeni, distinguendoli da altri con un procedimento di selezione cognitiva.**





urbanistica@comune.collesalvetti.li.it
www.comune.collesalvetti.li.it

Piazza della Repubblica, 32 - 57014 Collesalvetti (LI) • telefono: 0586980239-293
Codice fiscale 00285400495 • Partita IVA 00112340492 • Fax 0586980238



I DATI FORNITI DA IRPET

l'obiettivo è disporre una **lettura territoriale guidata** delle principali caratteristiche socio-economiche e insediative alla scala locale, in modo da poter disporre di un profilo chiaro e dettagliato del territorio comunale



A.1. POPOLAZIONE ED ATTIVITA'

A1.1.1 ANALISI DEMOGRAFICA

A1.1.2 DISTRIBUZIONE PER FRAZIONE

A1.1.3 DENSITA' INSEDIATIVA

A1.1.4 DISTRIBUZIONE PER ETA'

A1.1.5 DISTRIBUZIONE PER PROVENIENZA

A1.2 ANALISI SOCIO ECONOMICA



Osservatorio Socio-Economico Territoriale: Possibili usi nel quadro della programmazione locale

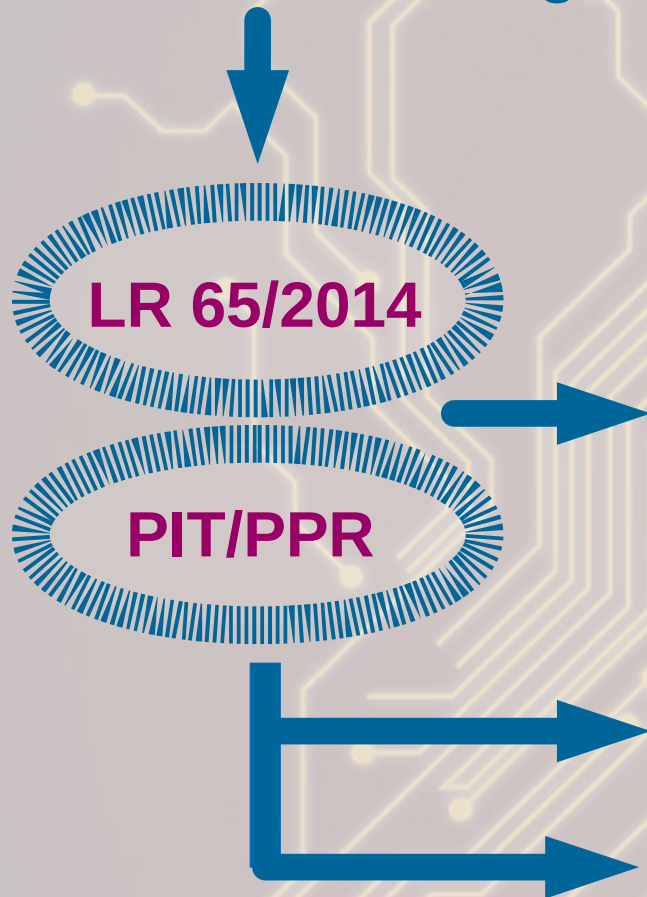
La nuova stagione del Governo del Territorio in Toscana

All'interno di una complessiva rivisitazione degli equilibri istituzionali in materia, e nel quadro di un diverso bilanciamento degli apporti interistituzionali, in applicazione del principio di sussidiarietà

**DIVENTANO STRUMENTI OPERATIVI
PER LA ELABORAZIONE
DEGLI ATTI DI GOVERNO DEL
TERRITORIO**

Apparato conoscitivo

Riferimento metodologico



ALCUNE PAROLE CHIAVE

Limitazione del
consumo di suolo
non edificato

Impulso alla partecipazione

Impulso alla pianificazione associata



In questo quadro l'Amministrazione Comunale ha avviato l'interlocuzione
con L'Istituto Regionale Programmazione Economica della Toscana



Osservatorio Socio-Economico Territoriale



Applicazione dei principi di sussidiarietà
Impulso alla pianificazione di area vasta
Cambio di Paradigma nelle tecniche di pianificazione



La conoscenza determina le condizioni di sostenibilità
dei modelli di sviluppo e di gestione territoriale



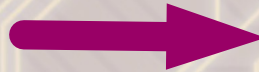
Osservatorio Socio-Economico Territoriale



Quadro conoscitivo



Strumento



- Stimolo per **approfondire** e/o verificare ulteriori/differenti ambiti di conoscenza
- Chiave di lettura ed **interpretazione** di quadri conoscitivi specifici
- Strumento di **sintesi** per definire e/o calibrare strategie ed azioni
- **Indicatore** per supportare le attività di Valutazione dei piani



- Stimolo per **approfondire** e/o verificare ulteriori/differenti ambiti di conoscenza



Territorio e insediamenti

- Incidenza e distribuzione popolazione esposta ad elevato rischio idraulico;
- Incidenza e distribuzione popolazione esposta ad elevato rischio frane;



Popolazione e famiglie

- Distribuzione della popolazione per età
- Distribuzione di coppie anziane/giovani
- Distribuzione di anziani soli/single giovani
- Distribuzione territoriale popolazione straniera
- Distribuzione popolazione straniera per provenienza
- Distribuzione famiglie con potenziale disagio



Patrimonio immobiliare

- Distribuzione fabbricati in mediocre stato di conservazione
- Distribuzione fabbricati in pessimo stato di conservazione



- Chiave di lettura ed **interpretazione** di quadri conoscitivi specifici

Territorio e insediamenti

- Incidenza e distribuzione popolazione esposta ad elevato rischio idraulico;
- Incidenza e distribuzione popolazione esposta ad elevato rischio frane;

Popolazione e famiglie

- Distribuzione della popolazione per età
- Distribuzione di coppie anziane/giovani
- Distribuzione di anziani soli/single giovani
- Distribuzione territoriale popolazione straniera
- Distribuzione popolazione straniera per provenienza
- Distribuzione famiglie con potenziale disagio

Patrimonio immobiliare

- Distribuzione fabbricati in mediocre stato di conservazione
- Distribuzione fabbricati in pessimo stato di conservazione

Superficie media dei fabbricati
Valori immobiliari
Livelli di occupazione
Reddito medio

Epoca di costruzione
Titolo di godimento



In quanto chiavi interpretative delle dinamiche territoriali rappresentano elementi concorrenti alla definizione



- Definizione delle Invarianti Strutturali;
- Individuazione del Patrimonio Territoriale;
- Definizione delle regole di tutela e valorizzazione del Patrimonio Territoriale;

- Strumento di **sintesi** per definire e/o calibrare strategie ed azioni



Definizione delle strategie

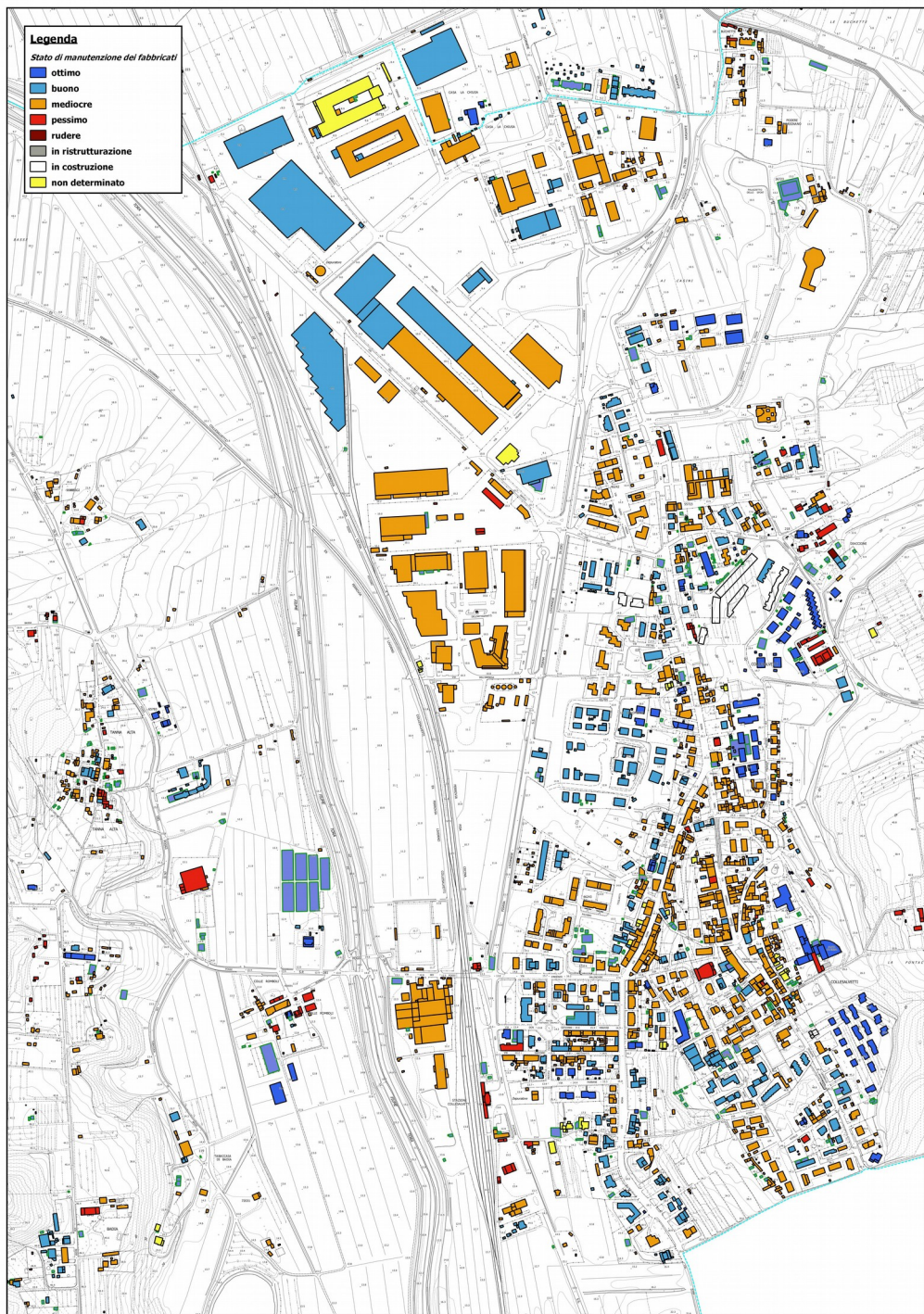
- Definizione degli orizzonti strategici per specifici ambiti territoriali (UTOE);
- Determinazione delle dimensioni massime ammissibili (dimensionamento);
- Definizione di obiettivi specifici per le aree soggette a condizioni di degrado;



- **Indicatore** per supportare le attività di valutazione dei piani

Nell'ambito delle attività di valutazione dei piani e programmi (VAS), gli elementi di descrizione dei beni, dei valori e delle criticità territoriali, assunti all'interno dei Quadri Conoscitivi di base rappresentano utili indicatori e riferimento per “**misurare**” gli effetti della proposta progettuale e strategica, per verificarne il grado di coerenza interno ed esterno, nonché il livello di efficacia in termini di performance attesa





Conoscere/Interpretare/Programmare

Quadro Conoscitivo

- Incidenza e distribuzione popolazione esposta ad elevato rischio idraulico;
- Distribuzione di coppie anziane/giovani
- Distribuzione di anziani soli/single giovani
- Distribuzione territoriale popolazione straniera
- Distribuzione popolazione straniera per provenienza
- Distribuzione famiglie con potenziale disagio
- Distribuzione fabbricati in mediocre stato di conservazione
- Distribuzione fabbricati in pessimo stato di conservazione;
- Stato di occupazione degli immobili;
- Superficie media dei fabbricati;
- Valori immobiliari;
- Livelli di occupazione;
- Reddito medio;
- Epoca di costruzione;
- Titolo di godimento;
- Etc.;



Statuto del Territorio

Interpretazione dei valori e delle criticità territoriali



Strategia

Programmazione delle politiche locali

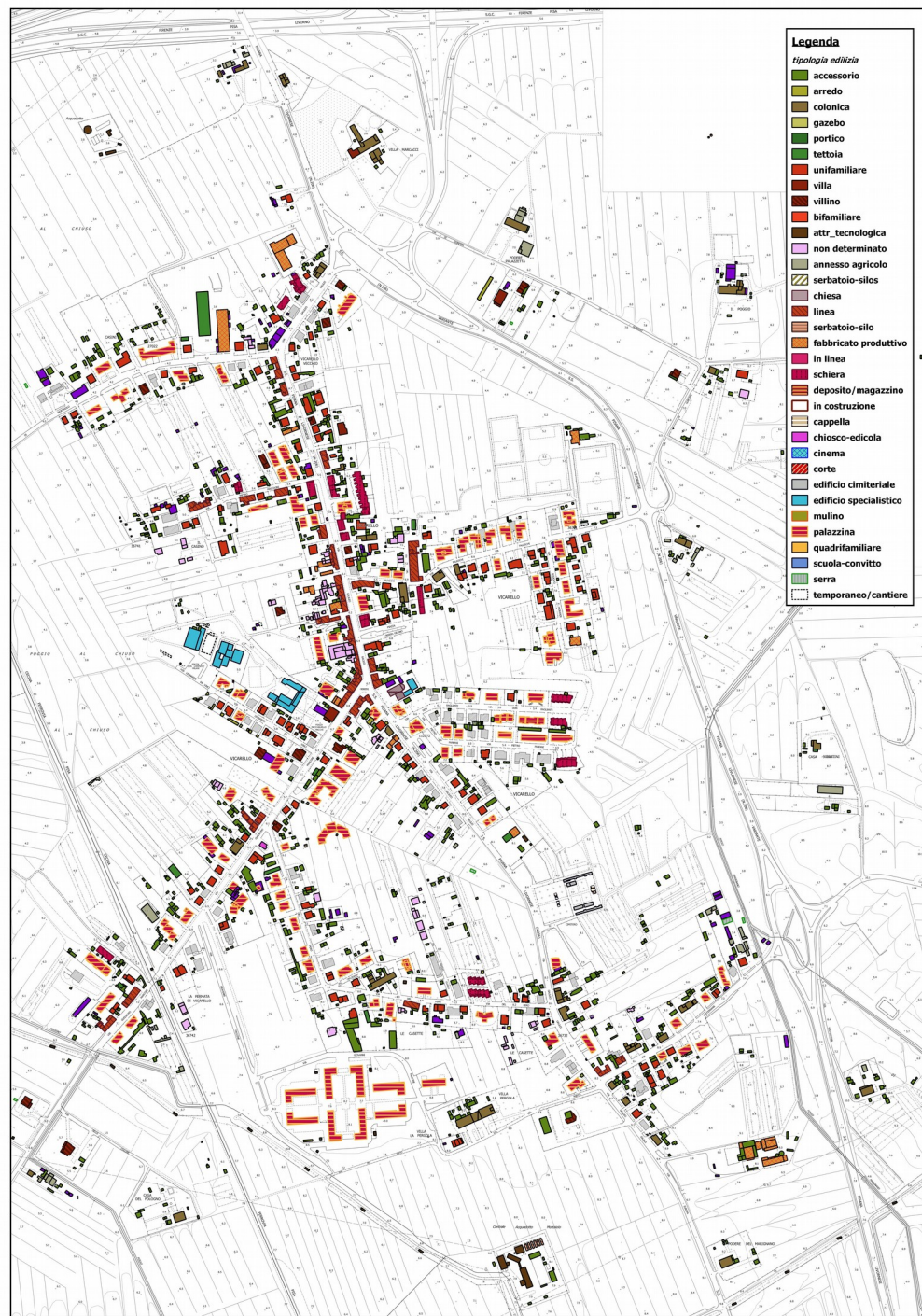
Urbanistica;
Ambiente;
Finanza pubblica;
Fiscalità;
Sociale;
Edilizia pubblica, etc.



INTERPORTO "A. VESPUCCI"
Guasticce

Collesalvetti
1 ottobre 2016

IRPET ed il supporto alla programmazione strategica locale
Il Piano Strutturale di Collesalvetti: la prima applicazione in Toscana



IRPET ed il supporto alla programmazione strategica locale
Il Piano Strutturale di Collesalvetti: la prima applicazione in Toscana



INTERPORTO "A. VESPUCCI"
 Guasticce

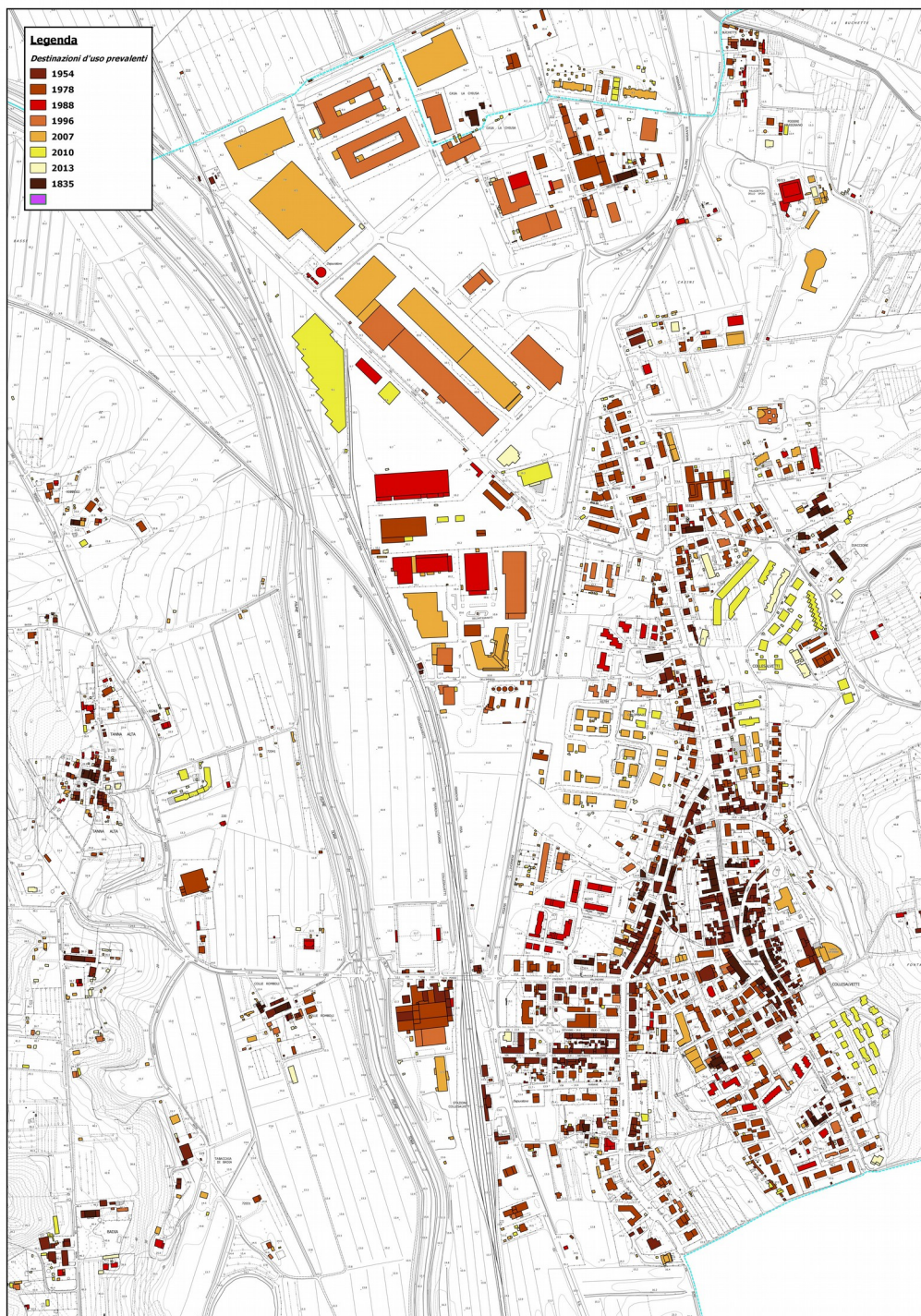
Collesalvetti
1 ottobre 2016

Legenda

destinazione d'uso prevalente

agricola	commercio/artigianato	non determinato	residenza/commercio	ricettiva	istruzione	direz-terz
artigiano	commercio	residenza/commercio/direzionale	residenza/direzionale	sanitaria	serv-pubb	serv-sport
non determinato	commercio/terziario	residenza/commercio/terziario	fabbricato produttivo	servizi cimiteriali	serv-ric	
abbandono	direzionale	residenza/artigianato	residenza/terziario	serv-comm	edificio cimiteriale	
	impianti tecnologici	res-artser	res-terz	culto	edificio specialistico	



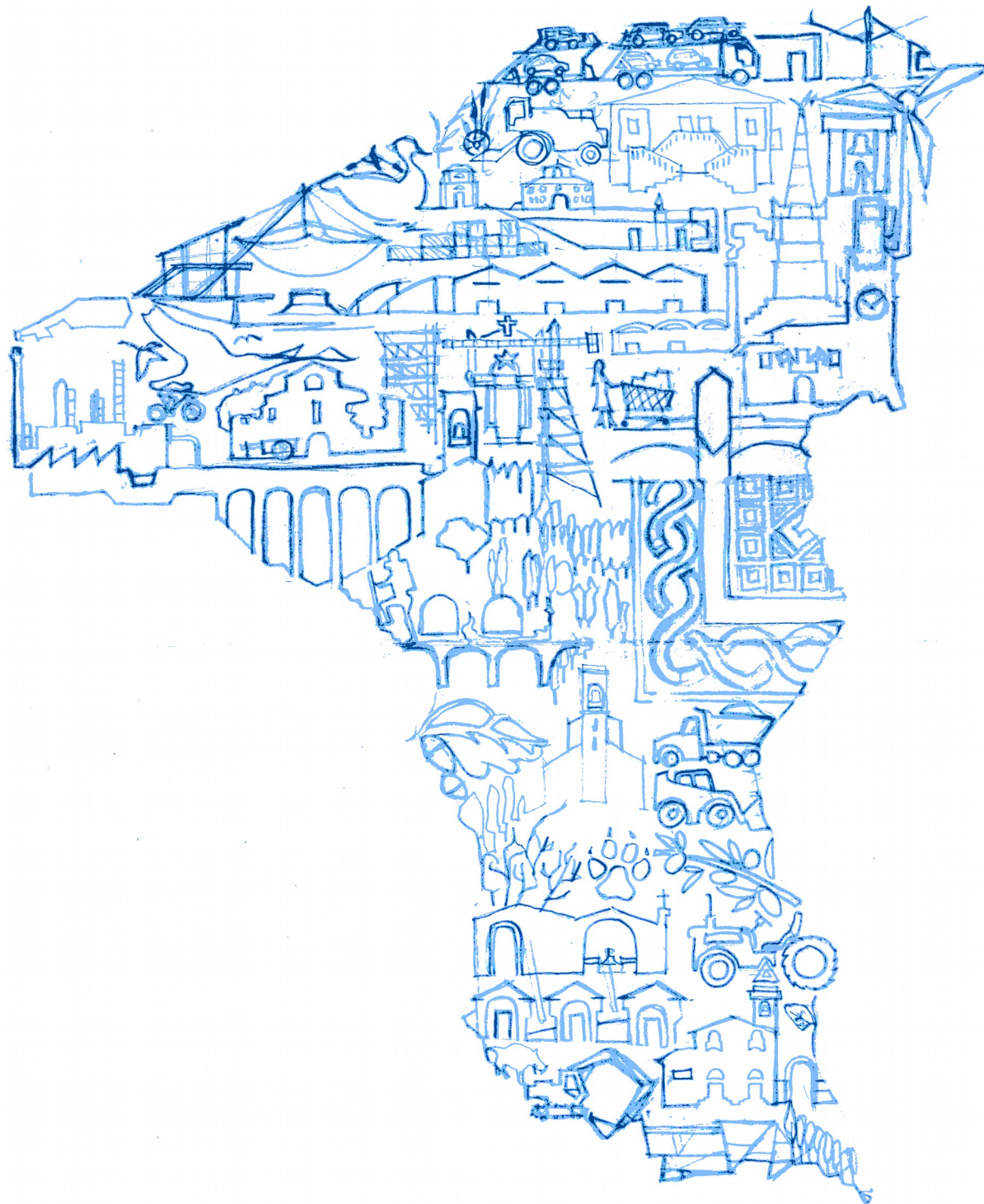


IRPET ed il supporto alla programmazione strategica locale
Il Piano Strutturale di Collesalvetti: la prima applicazione in Toscana



INTERPORTO "A. VESPUCCI"
Guasticce

Collesalvetti
1 ottobre 2016



(...continua)